

Bellinzago Novarese, 13.07.2016

N. Reg. Ord. 92

ORDINANZA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta avanzata, in data 13.07.2016, dall'Ufficio Tecnico Comunale a nome e per conto della ditta Giacomini Comm. Alberto S.p.A., appaltatrice dei lavori di riqualificazione di Via L.Miglio, intesa ad ottenere l'istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata e del divieto di transito, lungo Via L.Miglio, nel tratto compreso tra Via Libertà e Via Vescovo Bovio, dal giorno 18.07.2016 sino alla fine dei lavori sopracitati, nelle ore dalle 07.30 alle ore 18.00;

Constatato che tale richiesta è pervenuta a questo ufficio in data 13.07.2016;

Valutata l'opportunità di accogliere tale richiesta al fine di garantire l'incolumità degli addetti ai lavori e di impedirne l'intralcio ad opera di veicoli estranei circolanti;

Visti gli articoli 107 e 109 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto del Comune di Bellinzago Novarese;

Visti gli artt. 5, 6, 7 e 37 del D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285;

ORDINA

1. Dal giorno 18.07.2016 sino alla fine dei lavori sopracitati, nelle ore dalle 07.30 alle ore 18.00, in Via Liberio Miglio, nel tratto compreso tra Via Libertà e Via Vescovo Bovio, è istituito il divieto di sosta con rimozione forzata ed il divieto di transito per tutti i veicoli, ad eccezione di quelli degli addetti ai lavori sopra citati;
2. La ditta Giacomini S.p.a., in qualità di esecutrice dei lavori, è incaricata: di predisporre e far installare in loco, almeno 48 ore prima dell'inizio dei divieti, l'apposita segnaletica stradale mobile verticale, a norma del C.d.S. e del relativo regolamento, nonché di chiudere opportunamente al pubblico l'area interessata dal divieto durante i lavori, in modo tale da evitare rischi o pericoli per eventuali passanti;
3. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente ordinanza.

La presente Ordinanza è resa nota al pubblico mediante la posa della prescritta segnaletica.

La presente Ordinanza viene, altresì, pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune di Bellinzago Novarese;

Ai sensi dell'art. 3 c. 4 e 5 c. 3 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento è:
il Commissario della Polizia Municipale Mauro Rognoni.

AVVISA

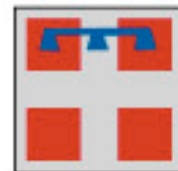


Regione Piemonte
Comune di Bellinzago Novarese
Provincia di Novara

C.A.P. 28043 - Via Matteotti, 34 - Tel.0321/924700 - Fax 0321/924755

Corpo di Polizia Municipale

Piazza Martiri della Libertà n. 13 - Tel. 0321/98194 - Fax 0321/924755 - mail: municipio@pec.comune.bellinzago.no.it



Chiunque ne abbia interesse che, contro l'installazione della segnaletica di cui alla presente Ordinanza, è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta installazione e/o conoscenza del provvedimento, con le seguenti forme e modalità:

1. Il ricorso deve contenere, oltre all'indicazione del titolo da cui sorge l'interesse a proporlo, le ragioni dettagliate dell'opposizione al provvedimento o all'ordinanza, con l'eventuale proposta di modifica o di aggiornamento.
2. Il ricorso è notificato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei lavori pubblici, ed all'ente competente all'apposizione della segnaletica, giusto quanto dispone l'articolo 37 del codice.
3. La proposizione del ricorso sospende l'esecuzione del provvedimento impugnato, salvo che ricorrano ragioni di urgenza, nel qual caso l'ente competente può deliberare di dare provvisoria esecuzione al provvedimento impugnato.
4. L'esecuzione provvisoria è comunicata, con raccomandata con avviso di ricevimento, al ricorrente e all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei lavori pubblici.
5. Il ricorso è deciso, a seguito di istruttoria dell'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, dal Ministro dei lavori pubblici entro sessanta giorni dalla notificazione dello stesso.
6. La decisione è comunicata dal Ministro al ricorrente e all'ente competente, che è tenuto a conformarsi ad essa.

AVVERTE

Chiunque ne abbia interesse, altresì, che, contro la presente ordinanza, è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Rognoni

Documento firmato digitalmente